

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO N° 14 del 3 giugno 2022

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Si informa che con **Decreto del Direttore Servizio fitosanitario** e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica dell'ERSA **n. 300 del 2 maggio 2022** è stato **approvato l'aggiornamento** delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata per l'anno 2022 nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito ERSA all'indirizzo:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/>

CONCESSIONE DI DEROGA

Con Decreto n. 371 del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica del giorno 24 maggio 2022 - Disciplinare di produzione integrata - è stata concessa la deroga per l'impiego di un secondo trattamento della s.a. **Spirotetramat** ai fini del contenimento dell'afide lanigero *Eriosoma lanigerum* sulla coltura del melo. Il Decreto è reperibile al link sotto indicato:

http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2022/deroghe-2022/Decreto_371-2022_Deroga_Melo_Spirotetramat.pdf/view

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Archiviata la fase instabile e fresca dello scorso weekend, su gran parte del Mediterraneo e sull'Italia domina l'anticiclone di origine africana, sulle Alpi invece affluiscono in quota a tratti masse d'aria più umide ed instabili da ovest. In giornata passerà un debole fronte proveniente dalla Francia. Si prevedono temperature estive e caldo afoso, possibili temporali sparsi in montagna che domenica potrebbero interessare anche pianura e costa, venti a regime di brezza.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FENOLOGIA

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

Alla 22ª settimana tutte le varietà hanno superato la fase di frutto noce (diametro oltre i 30 mm) con inizio dell'accrescimento del frutto. Nella tabella sottostante sono indicati i valori delle singole varietà.

L'effetto degli ultimi trattamenti diradanti è sempre più evidente, soprattutto nella cv. Gala, Golden delicious e Cripps pink.

VARIETÀ	Stadi fenologici del melo			STADI FENOLOGICI
	Secondo Fleckinger		Secondo BBCH Code	
	MEDIO-ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
Gala	J >30 mm	J >30 mm	75-79	 <p>Fase J di Fleckinger Inizio ingrossamento dei frutti (BBCH 75-79)</p>
Golden delicious	J >30 mm	J >30 mm	75-79	
Red delicious		J >30 mm	75-79	
Granny smith		J >30 mm	75-79	
Fuji	J >30 mm	J >30 mm	75-79	
Cripps pink		J >30 mm	75-79	

SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
PATOGENI	
<p>Ticchiolatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recettività delle piante: vegetazione meno recettiva. Anche i frutti hanno superato la fase di maggior sensibilità alle infezioni (fase di frutto noce). • Permane la fase di rischio in frutteti con sintomi di ticchiolatura per l'avvio delle infezioni secondarie. • Modello previsionale: come previsto le precipitazioni del fine scorso settimana hanno determinato il completo rilascio delle ascospore nella medio-alta pianura. Nella zona della bassa pianura e nella zona orientale della regione rimane ancora un piccolo residuo di inoculo. Il rischio di infezione in caso di pioggia rimane tuttavia basso. 	<p>Nei frutteti con presenza di ticchiolatura porre la massima attenzione nella <u>efficienza della distribuzione dei prodotti fitosanitari</u>.</p> <p>In base all'esito del rilievo le strategie di difesa proposte sono le seguenti:</p> <p><i>Con presenza di macchie su foglia superiori al 2 % (2 foglie con macchie su 100 germogli controllati) su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva (Gala fino a metà giugno, Golden delicious, Morgenduft, Granny smith, Fuji e Cripps pink) oppure superiori al 5% su varietà non sensibili alla ticchiolatura estiva (es. Red delicious):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi o in funzione del dilavamento e comunque indicativamente ogni 7-10 giorni. <p><i>Presenza di macchie su foglia inferiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura estiva od inferiori al 5% su</i></p>

- Sul sito di Ersa sono consultabili le simulazioni proposte dal modello: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>
- **Monitoraggi:** nei frutteti monitorati la situazione è generalmente buona, con assenza di infezioni ad eccezione di alcuni appezzamenti dove si osservano sintomi di ticchiolatura, in particolare su foglia, talvolta anche importanti, imputabili alle infezioni di maggio. In questi impianti dovrà essere posta la massima attenzione per la difesa contro le infezioni secondarie.
- Nei prossimi giorni si invitano i frutticoltori ad effettuare dei controlli mirati al fine di valutare attentamente lo stato fitosanitario dei propri meleti, monitorando con attenzione la presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli (controllando anche la parte alta delle piante). Questa verifica è importante per poter programmare correttamente la difesa estiva. Se la % di germogli colpiti è > 2% la difesa deve essere costante perché il rischio di infezioni secondarie è molto elevato;
- Le condizioni climatiche più favorevoli a determinare gravi infezioni estive sono rappresentate da lunghi periodi di bagnatura continua (36-48 ore) o piogge dilavanti (> a 40-50 mm) soprattutto se si dovessero verificare nei mesi di giugno-luglio.

varietà non sensibili:

- ✚ ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni.

I prodotti consigliati sono:

- **Metiram*** (max 3 interventi/anno; impiegabile fino al 20 giugno);
- **Captano** (no ancora su gruppo Red delicious in questa fase fenologica (max 16 interventi tra Dithianon e Captano);
- **Dodina*** (non utilizzare ancora in questa fase fenologica su varietà sensibili alla rugginosità);
- **Zolfo** (Thiopron) preferire i trattamenti nelle ore serali e ai dosaggi minimi di etichetta; distanziare di tre settimane da trattamento con captano, non miscelare con antiparassitari alcalini. Questa s.a. è efficace per il controllo dell'oidio.

(*): azione anche per l'alternaria.

Si ricorda di alternare fra loro i prodotti consigliati e di leggere con attenzione quanto indicato in etichetta in riferimento all'intervallo dei giorni previsti fra due trattamenti consecutivi.

Alternaria (*Alternaria spp*):

- Nelle varietà sensibili (es. Gala, Golden delicious e Cripps pink) il rischio di infezioni a partire da questo periodo è elevato.
- Sono visibili i primi sintomi su foglia.
- Nelle aziende con varietà sensibili al fungo privilegiare interventi irrigui sottochioma. Per chi è costretto ad irrigare soprachioma non superare le 6 ore di bagnatura fogliare.

- **Dodina** e **Metiram** consigliati per ticchiolatura agiscono anche contro questo fungo.

Oidio (*Podospaera leucotricha*):

- Presenza di vegetazione sintomatica.
- Si consiglia di asportare il più possibile i germogli infetti e di allontanarli dall'impianto.

Negli appezzamenti e varietà dove si osserva ancora una forte pressione del fungo intervenire con:

- **Trifloxystrobin** (Flint) in miscela con un prodotto di copertura per la ticchiolatura (max 3 strobilurine/anno);

	<ul style="list-style-type: none"> • Bupirimate (massimo 4 interventi/anno) da solo o in caso di forte pressione in associazione agli IBE (per IBE candidati alla sostituzione max 2 interventi/anno indipendentemente dalle avversità). Non utilizzare prima di metà giugno su varietà sensibili alla ruggine (es. Golden delicious) <p>Il Bupirimate risulta fitotossico su cv. Imperatore e Idared.</p> <p>Negli appezzamenti con meno pressione del fungo è consigliabile intervenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zolfo preferire i trattamenti nelle ore serali e ai dosaggi minimi di etichetta; • Biostimolanti + zolfo (consultare i tecnici di riferimento per maggiori dettagli); • Bicarbonato di potassio (efficacie anche per ticchiolatura); • Olio essenziale di arancio (PREV-AM PLUS e LIMOCIDE - efficacie anche per ticchiolatura. In <u>caso di miscela verificare la compatibilità con i formulati commerciali</u>).
--	---

<p>Colpo di Fuoco batterico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le temperature sono ideali per il batterio. Rischio infettivo alto, soprattutto in caso di fioriture secondarie e/o grandinate. • Porre massima attenzione nei giovani impianti messi a dimora recentemente che presentano ancora fioriture secondarie. In questi impianti provvedere ad eliminare manualmente i fiori. • In alcune zone frutticole di altre Regioni sono stati osservati i primi sintomi. • Consigliamo di monitorare costantemente i propri frutteti, soprattutto i nuovi impianti. • In caso di sintomi sospetti allertare il Servizio Fitosanitario. 	<p>In caso di temporali, soprattutto se associati a grandine, è altamente consigliato effettuare un intervento a base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acibenzolar-S-Metil (max 6 interventi/anno) • Rame (nei giovani impianti) <p>o, in alternativa, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Bacillus subtilis</i> • <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> • <i>Aureobasidium pullulans</i> • Laminarina
---	---

FITOFAGI

<p style="text-align: center;">Afidi</p> <p>Afide lanigero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservata ancora presenza di colonie afidiche attive nei frutteti interessati. • Riscontrate nelle zone monitorate colonie in aumento di afide lanigero parassitizzate dall'imenottero <i>Aphelinus mali</i>. • <u>Soglia di intervento: 10 colonie vitali su 100</u> 	<p>Nel caso di presenza del parassitoide (<i>Aphelinus mali</i>), osservata in aumento in questa settimana, al fine di salvaguardare l'entomofauna utile preferire prodotti più selettivi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Beauveria bassiana CEPPPO ATCC 74040 (da irrorare al mattino presto o alla sera); • Sali di potassio di acidi grassi. <p>Tali prodotti hanno lo scopo di contenere, anche se</p>
--	--

<p>organi controllati.</p> <p>Afide grigio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Locale presenza di afide grigio nella giovane vegetazione. • <i>Soglia di intervento:</i> presenza. <p>Afide verde:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono state osservate nuove infestazioni. • <i>Soglia di intervento:</i> presenza di melata. <p>Mantenere costantemente monitorata la situazione nei propri impianti.</p>	<p>parzialmente, le colonie dell'afide al fine di favorire l'instaurarsi degli insetti utili (predatori/parassitoidi).</p> <p>Nei meleti con elevata presenza di afide lanigero e non si osserva parassitizzazione delle colonie è possibile effettuare un secondo intervento con Spirotetramat a 14-21 giorni dal precedente.</p> <p>Contattare i tecnici di riferimento per il corretto utilizzo del prodotto (umidità dell'aria, miscibilità con altre s.a., volumi di bagnatura, ecc.).</p> <p><u>Questo trattamento è efficace anche contro afide grigio e cocciniglia (<i>Pseudococcus comstocki</i>).</u></p> <p>PRIMA di effettuare il trattamento con prodotti insetticidi sfalciare gli interfilari inerbiti al fine di eliminare tutte le piante in fiore (Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 6 del 18 marzo 2010).</p>
	<p>Nuove colonie di afide lanigero (Foto: B Oian)</p>
<p>Eulia (<i>Argyrotaenia ljugiana</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prime sporadiche catture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessari specifici interventi.
<p>Altri tortricidi ricamatori (<i>Archips podanus</i>, <i>Pandemis spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prosegue il volo di <i>Archips podanus</i>; • Assenza di volo di <i>Pandemis spp.</i> 	
<p>Cemiosstoma (<i>Leucoptera malifoliella</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sporadiche e limitate catture. • Siamo alla fine del primo volo. 	
<p>Litocollete (<i>Phyllonorycter spp.</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catture in forte aumento. Iniziato il secondo volo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento larvicida effettuato per carpocapsa è in grado di controllare anche questo insetto. <p>Nel caso di utilizzo del <u>virus della granulosi</u></p>
<p>Cidia del pesco (<i>Cydia molesta</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziato il secondo volo con catture ancora irrilevanti. 	

- Presenza di germogli cidiati nelle aziende monitorate.

scegliere il formulato efficace per entrambe le specie.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*)

- Monitoraggi: catture in calo in buona parte delle stazioni monitorate.
- Sviluppo embrionale: i gradi giorno registrati dal 1/01/2022 ad oggi nelle zone più precoci hanno superato i 310-320 gradi/giorno (GG). In zona montana i gradi giorno registrati hanno superato i 260 GG.
- Modelli previsionali: in questa settimana il modello prevede una coda di ovideposizione ed il superamento del picco di nascite larvali.
- Soglia di intervento: 1 cattura/trappola a settimana per 2 settimane consecutive o 2 catture/trappola/settimana.
Si ricorda che nelle aziende dove si fa la confusione/disorientamento sessuale la soglia non è vincolante.
- Consiglio: vista l'elevata variabilità di popolazioni si consiglia di installare con regolarità le trappole sessuali all'interno della propria azienda.

Un secondo intervento ovolarvicida con **Clorantraniliprole** (max 2 interventi/anno), **qualora necessario e solo nelle aziende con forte pressione** (danno alla raccolta nell'anno precedente oltre il 2%), andrà programmato dopo 10-12 giorni dal precedente. Questa s.a. ha azione ovo-larvicida pertanto funziona anche sulle giovani larve.

Il Clorantraniliprole è preferibile utilizzarlo solo per il controllo della prima generazione di carpocapsa per salvaguardarne l'efficacia.

In alternativa è possibile ancora intervenire con prodotti ad azione larvicida quali:

- **Virus della Granulosi**
- **Spinetoram** (max 1 intervento/anno)
- **Fosmet** (solo per esaurimento scorte. Efficacie anche per cocciniglia).

Nella scelta di prodotti larvicidi si consiglia in questa fase l'impiego del VIRUS della GRANULOSI.

In alta pianura e in montagna andava effettuato nei giorni scorsi il primo intervento ovolarvicida. Negli impianti con catture sopra soglia affrettarsi ad intervenire.

I dati dei gradi giorno sono reperibile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

Nelle aziende dove ancora non si registrano catture o con catture sotto-soglia, in caso di dubbi contattare i tecnici per pianificare la strategia di difesa.

Gradi giorno (GG)	Stadio di sviluppo di carpocapsa
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
300-310	Inizio nascita larve
350	Inizio penetrazione frutti
880	Inizio secondo volo

Grafici voli dei lepidotteri

Al link sotto indicato è possibile consultare i voli settimanali dei principali lepidotteri monitorati nel territorio regionale:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei->

Cicaletta rossonera

- Si segnala isolata presenza di danni da cicaletta rossonera (foto adulto) sia in impianti di pianura che in collina.
- Generalmente questa cicalina rimane nella vegetazione spontanea del filare ma con l'erba alta si sposta nelle piante da frutto provocando danni alle foglie (foto) e talvolta ai frutti.
- Compie una sola generazione/anno e gli adulti si spostano in questo periodo nella vegetazione spontanea per ovideporre.

- Non sono necessari interventi.
- Tenere sfalciata l'erba dell'interfila



Adulto di cicaletta rosso-nera (foto C. Zampa)



Danni su foglia da cicaletta rosso-nera (foto Ilardi)

Sesia del melo (*Synanthedon myopaeformis*)

- Osservati i primi adulti.
- In alcuni impianti si osservano danni in aumento.
- Le larve si localizzano a livello del colletto delle piante e/o delle radici avventizie. Anche tagli di potatura importanti possono essere punti di entrata delle larve.
- Nei frutteti interessati dai danni installare quanto prima le trappole alimentari attrattive.

- Le trappole attrattive possono essere fatte recuperando delle bottiglie di plastica (o altro recipiente) dove verranno effettuate delle aperture laterali. Le bottiglie andranno appese al primo filo e riempite con un liquido attrattivo così composto:
 - ✚ 1 l di aceto + 1 l di succo di mela + 100 g di zucchero o melasso + 8 l di acqua
- Per ogni ettaro posizionare 8-10 trappole. Il liquido andrà pulito regolarmente con un colino e "rinnovato" almeno una volta al mese.

Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*)

- Sono sempre più numerose le segnalazioni di impianti interessati da questo insetto.
- In questi impianti è altamente consigliato il posizionamento di trappole sessuali per la cattura massale degli adulti.
- Controllare le piante per verificare la presenza di fori in corrispondenza dei rami o

di ferite o di cancri rameali.

- In caso di forte infestazione prevedere per il prossimo anno la confusione sessuale efficace anche per piccoli appezzamenti e che andrà effettuata almeno per due anni consecutivi considerato il ciclo biennale dell'insetto. I dispenser vanno posizionati entro la fine di maggio prevedendo almeno n. 300 dispenser/ha.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*):

- Catture in aumento nelle trappole Rescue in quasi tutti gli areali monitorati.
- Osservati adulti svernanti e forme giovanili nei frutteti.
- Rilevate nuove ovature e trovate le prime ovature parassitizzate.
- Segnalare ai tecnici di riferimento eventuali presenze di ovature parassitizzate (vedi foto sotto riportate), **NON RACCOGLIERLE!**
- Per maggiori informazioni è possibile consultare il bollettino speciale *H. halys* che verrà pubblicato sul sito dell'ERSA ogni lunedì.
- È possibile ricevere lo speciale bollettino cimice marmorata asiatica anche attraverso il canale telegram:

(link: https://t.me/ERSA_cimice_asiatic)

- Nei propri impianti è opportuno effettuare controlli visivi per osservare presenze di adulti e/o delle prime forme giovanili e di ovature.

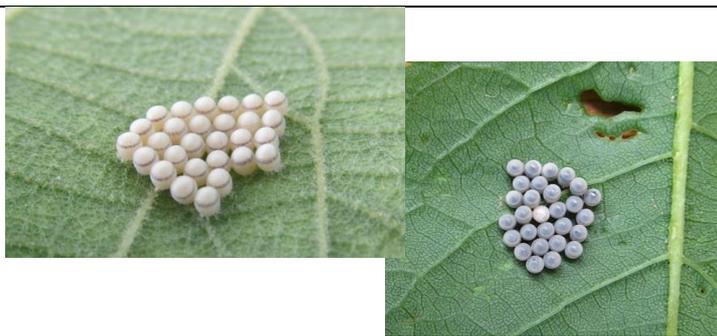
I controlli vanno fatti a partire dai bordi e nella parte alta delle piante.

Il monitoraggio delle forme adulte va effettuato preferibilmente nelle prime ore del mattino quando l'insetto è meno attivo.

- In caso di accertata presenza all'interno del frutteto la s.a. utilizzabile in questo momento è:
 - **Acetamiprid** (s.a. efficace anche nei confronti di afide grigio e afide verde).

Da esperienze di campo fatte da alcuni produttori si è osservato che prodotti a base di **caolino** (per la sua azione corroborante) e **zeolite** hanno dimostrato di avere un effetto repellente nei confronti di *H. halys*, contribuendo nella difesa dell'insetto.

Si segnala inoltre che l'**Olio essenziale di arancio** (PREV-AM PLUS e LIMOCIDE) sembra contribuire al controllo delle forme giovanili.



Ovature parassitizzate di cimice asiatica su melo
(Foto C. Zampa)



Ovatura non parassitizzata di cimice asiatica su melo
(Foto C. Zampa)



Prime forme giovanili (Foto B Oian)

Forficule

- In alcuni impianti monitorati si rileva presenza di forficule. Questi insetti sono avidi predatori di afidi, quindi utili nel contenimento di questi fitofagi.



Foto C. Zampa

- Sulle pomacee le forficule, essendo insetti utili, sono da tutelare, non da combattere. Non è consigliata, pertanto, una difesa specifica.

ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Prevenzione butteratura amara	<ul style="list-style-type: none">• Proseguire con concimi fogliari contenenti calcio.
Prevenzione filloptosi <ul style="list-style-type: none">• Visti i primi impianti di Golden delicious con sintomi.• Al fine di contenere la carenza intervenire con concimi fogliari specifici.	<ul style="list-style-type: none">• È possibile somministrare per via fogliari dei concimi a base di Magnesio e Manganese.• Distanziare i trattamenti di circa 10-15 giorni.
Regolazione della carica produttiva <ul style="list-style-type: none">• Il diradamento manuale dei frutticini, <u>qualora necessario</u>, è importante sia per favorire l'accrescimento dei frutti restanti che per stimolare la differenziazione delle gemme a fiore per il prossimo anno (solo se il diradamento viene eseguito entro 50-60 giorni dopo la fioritura). <u>Valutare con attenzione la carica definitiva dell'impianto prima di procedere con questa operazione.</u>• Approfittare di questo intervento per rilevare l'eventuale presenza su foglie e frutti di macchie di ticchiolatura e di eventuali danni da carpocapsa, cidia molesta, oplocampa, ecc. ... sui giovani frutti.	<ul style="list-style-type: none">• Iniziare il diradamento manuale dalle varietà Fuji e Red delicious spur, per proseguire con Gala, Red delicious standard e tutte le altre.
Concimazione	<ul style="list-style-type: none">• Negli impianti in produzione, una volta terminata la cascola, programmare la concimazione con nitrato di calcio, valutando l'equilibrio vegeto-produttivo

	dell'impianto.
<p>Grandine</p> <ul style="list-style-type: none"> • In alcune località, con i temporali di questi ultimi giorni, si sono verificati degli eventi grandinigeni. • Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi. 	<p>I prodotti consigliati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dithianon • Captano (ad esclusione delle Red Delicious).
<p>Irrigazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Purtroppo le precipitazioni di questa ultima settimana sono state molto limitate. • Si consiglia di intervenire con irrigazioni di soccorso, soprattutto nelle zone con terreno sciolto. 	<p>Il fabbisogno irriguo per la coltura del melo su interfilare inerbito nel <u> mese di giugno </u> è di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4,2 mm/giorno

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con **trattamenti di difesa insetticidi** ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, **prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore** presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo. In questi giorni sono in **fioritura** diverse essenze tra cui anche il **tarassaco** specie molto visitata dai pronubi e dalle api in particolare.



SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR FVG 2014-2020). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

PAN: Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica.

Uno dei punti fondamentali della difesa integrata prevede che l'operatore professionale possa utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso **delle indicazioni riportate in etichetta**.

CANALE TELEGRAM:

Dal 2020 ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Per il **melo** il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato

Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_melo_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili sulla home page del sito ERSA www.ersa.fvg.it